

AREA SVILUPPO SOCIALE

DETERMINAZIONE SENZA IMPEGNO DI SPESA

Oggetto: Avviso per l'affidamento di un incarico professionale per il supporto alla definizione e all'implementazione dei Piani di intervento metropolitani per il successo formativo e le competenze per la vita, con particolare attenzione alle attività connesse alla promozione del raccordo scuola-formazione-territorio-lavoro e allo sviluppo della cultura tecnica

IL DIRIGENTE/RESPONSABILE DEL AREA SVILUPPO SOCIALE

Decisione

1. **dispone**¹ l'avvio di una procedura comparativa² per il conferimento di un incarico professionale *per le attività connesse alla promozione del raccordo scuola-formazione-territorio-lavoro e allo sviluppo della cultura tecnica*;
2. **approva**, conseguentemente, l'Avviso (Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, dando atto che le manifestazioni di interesse dovranno pervenire alla Città metropolitana di Bologna entro le ore 12,00 del giorno 7 settembre 2020;
4. **dà atto** che il valore dell'incarico da conferirsi, di durata biennale, ammonta a € 137.250,00 (onnicomprensivo di oneri ed IVA), somma che trova la necessaria copertura finanziaria nell'ambito del bilancio pluriennale di previsione 2020-2022 e che è stata autorizzata con atto del sindaco n. 149 del 29/07/2020;
5. **demanda** ad atti successivi la nomina della Commissione interna di valutazione;
6. **dà atto** che il presente provvedimento ha valore di determinazione a contrattare ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs 267/2000 e che le successive stipule contrattuali avverranno nel rispetto delle procedure previste dall'art. 60 e ss. dell'ultravigente Regolamento provinciale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi;
7. **rinvia** a successiva determinazione l'approvazione dell'esito della selezione e l'assunzione del relativo impegno di spesa derivante dall'aggiudicazione definitiva;
8. **dà atto** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione:

La Legge 56/2014 assegna³ alla Città metropolitana funzioni generali in materia di sviluppo sociale ed economico e la normativa regionale⁴ affida le funzioni di programmazione dell'offerta formativa inerente all'istruzione; tali funzioni generali

¹ Ai sensi dell'art. 107 e 192 del D. Lgs. 267/2000, Testo unico degli Enti Locali

² visti gli artt. 63 e 64 dell' ultravigente Regolamento per l'ordinamento degli uffici e servizi.

³ vedi l'art. 1 comma 44 lett. e) e comma 86 lett. a)

⁴ LR 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", art. 51, comma 1, lettera b)

comportano, tra l'altro, lo svolgimento di azioni di supporto per lo sviluppo di significative relazioni tra scuola e formazione, territorio e mondo del lavoro.

Nel quadro delle Linee di indirizzo del PSM 2.0 approvate nel 2016 e del Piano metropolitano triennale per l'orientamento e il successo formativo⁵, è stato deciso nel 2018, in accordo con diversi partner istituzionali tra cui Camera di Commercio, Ufficio scolastico, Istituzioni scolastiche ed Enti locali, di prevedere la condivisione, entro l'estate di ogni anno, di un Piano di intervento che ricomprende le principali azioni che durante il successivo anno scolastico/formativo verranno svolte a livello metropolitano, in raccordo con il sistema educativo e il territorio, in tema di acquisizione di competenze, sia in specifico per le giovani generazioni sia in ottica di apprendimento permanente. All'interno di tale Piano, sono ricomprese anche le azioni per il raccordo scuola-formazione-territorio-lavoro e lo sviluppo della cultura tecnica.

Nel biennio 2020/2022– dal settembre 2020 al dicembre 2022 – bisognerà pertanto procedere ad attività istituzionali connesse alla definizione di tali Piani di intervento annuali ed alla realizzazione delle attività in esso contenute.

Tale intervento ha quindi come obiettivi principali:

punto a):

Produzione periodica (non meno di 18 numeri nell'anno) della Newsletter "Network Cultura Tecnica",

-Attuazione del Protocollo di Intesa tra Città metropolitana di Bologna, Camera di Commercio di Bologna e Ufficio Scolastico Regionale Emilia-Romagna – Ambito territoriale di Bologna;

-Attuazione del Protocollo di Intesa tra Città metropolitana di Bologna, Anpal Servizi e Ufficio Scolastico Regionale Emilia-Romagna – Ambito territoriale di Bologna

-Cultura tecnico-scientifica nella scuola primaria

-Seminari "Scuola e Territorio" in collaborazione con la Camera di Commercio

-Summer School della Cultura tecnica

-Progetto di rete Istituti tecnici ad indirizzo Costruzioni, Ambiente, Territorio

-Progetto di rete Istituti professionali ad indirizzo Servizi socio-sanitari / Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

-Progetto di rete Istituti tecnici del settore Economico

-Progetto di rete "Il Sole a Scuola" - collaborazione tra scuole ed empori solidali - per Istituti secondari di secondo grado del Distretto Reno, Lavino, Samoggia

⁵ Atto del Sindaco metropolitano n. 197 del 26/09/18

-Azioni di sistema per il contrasto alla segregazione di genere ed a stereotipi, discriminazioni e violenza di genere

-Bando PCTO – Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Sarà necessario che l'incaricato curi la tenuta dei rapporti con funzionari e referenti di progetto delle altre azioni ricomprese nel Piano, per coordinare e armonizzare le reciproche attività.

punto b):

- Ricognizione dei fabbisogni e delle proposte operative da inserire nel Piano di intervento metropolitano 2021/22, con consultazioni e/o incontri con i funzionari dell'Area Sviluppo sociale e delle Istituzioni Minguzzi e Villa Smeraldi, nonché, quanto meno, con referenti dei 7 Distretti metropolitani, della Camera di Commercio, dell'Ufficio Scolastico territoriale.

- Stesura di una proposta di Piano da sottoporre a verifica istituzionale.

- Implementazione di alcune azioni del Piano, con prioritario riferimento a quelle relative al raccordo scuola-formazione-territorio-lavoro e sviluppo della cultura tecnica, sulla base di accordi con la Committenza.

punto c):

- Ricognizione dei fabbisogni e delle proposte operative da inserire nel Piano di intervento metropolitano 2022/23, con consultazioni e/o incontri con i funzionari dell'Area Sviluppo sociale e delle Istituzioni Minguzzi e Villa Smeraldi, nonché, quanto meno, con referenti dei 7 Distretti metropolitani, della Camera di Commercio, dell'Ufficio Scolastico territoriale.

-Stesura di una proposta di Piano da sottoporre a verifica istituzionale.

-Avvio di alcune azioni del Piano, con prioritario riferimento a quelle relative al raccordo scuola-formazione-territorio-lavoro e sviluppo della cultura tecnica, sulla base di accordi con la Committenza.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, si rende necessaria l'individuazione di un collaboratore con competenze in materia di raccordo scuola-formazione-territorio-lavoro e sviluppo della cultura tecnica che possa assicurare, in stretta collaborazione con l'Area Sviluppo Sociale, le attività descritte nell'Avviso.

Una ricognizione interna, come da nota agli atti⁶, ha evidenziato la mancanza, all'interno della Città metropolitana, di una figura idonea in grado di assolvere alle predette finalità.

Si è pertanto valutata l'esigenza di acquisire la collaborazione di un professionista esterno.

Si deve pertanto ora provvedere ad individuare il professionista con adeguate competenze

⁶ Acquisita con PG 38663_20

mediante una valutazione comparativa⁷ a seguito di avviso pubblico allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato 1); nell'Avviso sono dettagliatamente indicati i requisiti richiesti per la partecipazione con manifestazione di interesse all'incarico.

La procedura comparativa avrà luogo mediante la valutazione dei curricula da parte di un'apposita commissione interna, nominata con successiva determinazione, secondo i criteri di seguito indicati:

4a) Valutazione titolo di studio, punteggio massimo attribuibile 20/100;

Punteggio da 107 a 110 e lode: massimo 20 punti

Punteggio da 104 a 106: massimo 10 punti

Punteggio inferiore a 104: massimo 5 punti

4b) Valutazione delle competenze ed esperienze professionali debitamente documentate e svolte anche presso le pubbliche amministrazioni, punteggio massimo attribuibile 80/100: valutazione qualitativa (tipologia delle attività svolte) e quantitativa (livello di esperienza) delle attività professionali e delle pubblicazioni attinenti alle specificità dell'incarico da conferire.

Esperienza in tema di attività connesse alla promozione del raccordo scuola-formazione-territorio-lavoro e allo sviluppo della cultura tecnica: Punteggio massimo 25

Esperienza di coordinamento e gestione di tavoli di lavoro; Punteggio massimo 20

Esperienza di raccordo con il sistema scolastico e formativo, Amministrazioni, imprese:

Punteggio massimo 20

Anni di collaborazione con enti locali (superiore a 10 anni) e con il sistema scolastico e formativo (con particolare attenzione all'area metropolitana di Bologna): Punteggio massimo 15

Al fine di meglio vagliarne le competenze, i n. 5 partecipanti che avranno ottenuto il miglior punteggio nella valutazione dei curricula saranno ammessi ad un successivo colloquio con la commissione di cui sopra, a seguito del quale sarà individuato il soggetto da incaricare.

I convocati al colloquio, che si svolgerà il giorno 21 settembre 2020 dalle ore 9,00 negli uffici della Città Metropolitana in via San Felice, 25, Bologna, saranno resi noti esclusivamente sul sito web della Città Metropolitana di Bologna www.cittametropolitana.bo.it, sezione Avvisi e concorsi/concorsi e selezioni/Selezioni di personale e incarichi professionali, a far data dal 15 settembre 2020. La mancata presentazione comporterà l'automatica esclusione dalla procedura.

⁷ Come previsto dall'art. 64 dell'ultravigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Per ciò che concerne il valore dell'incarico⁸, ritenuto congruo ed equo, l'importo ammonta per il biennio ad € 137.250,00 (onnicomprensivo di oneri ed IVA).

A tale onere si potrà far fronte sul capitolo 7354 "Prestazioni professionali e specialistiche" del Bilancio di previsione pluriennale 2020-2022 che presenta la necessaria disponibilità⁹.

Il termine e le modalità di presentazione della domanda sono indicati nell'Avviso allegato alla presente determinazione.

La manifestazione di interesse e i relativi allegati dovranno pervenire entro le ore 12,00 del giorno 7 settembre 2020.

In merito a detta procedura, gli ulteriori oneri per la sicurezza derivanti dal rischio di interferenze sono pari a zero in ragione della natura intellettuale della prestazione.

Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto delle disposizioni previste dal GDPR n. 679/2016.

Il presente atto è adottato in conformità agli art. 107 del D.Lgs n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e dell'ultravigente Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Si procederà con successiva determinazione dirigenziale all'affidamento definitivo e alla stipula del contratto.

Responsabile del procedimento, che si dovrà concludere entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle manifestazioni di interesse, è la Dirigente dell'Area Sviluppo Sociale.

Allegato 1) Avviso completo di allegati

Bologna, data di redazione 30/07/2020

Il Dirigente/Il Responsabile
LAURA VENTURI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

⁸ Il compenso si intende onnicomprensivo delle spese di viaggio, telefoniche e di ogni altra natura sostenute dall'incaricato.

⁹ L'impegno pluriennale è stato autorizzato con Atto del sindaco n. 149 del 29/7/2020

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.